

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 9.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 25 Giugno

## Mala suada famas!

La condizione del Polesine è tanto grave che tutti devono impensierirsene.

Mentre ferve la lotta noi dobbiamo imporci il massimo riserbo e non ne usciremo certo per non aggravare la condizione, già abbastanza triste, dei contendenti.

Dobbiamo però rilevare come massima sia stata la insipienza del governo, che lasciò le cose giungere al punto in cui si sono rese più o meno necessarie le sanguinose repressioni cui assistiamo con animo trambasciato.

Era parecchio tempo che tutti prevedevano come al momento della mietitura si sarebbe arrivati a questo; noi stessi richiamammo parecchie volte l'attenzione del pubblico e del governo su questo argomento vitalissimo; il governo nulla fece e spinse la indifferenza al punto da lasciare la importante provincia sguarnita di truppe; vi erano, al momento dei primi disordini, soltanto quattro compagnie!

Oh! l'è buona nel fondo la popolazione!

Di questa condizione bisognerà pur chiedere adunque conto al ministero.

Però la questione è complessa e non si può su due piedi pronunciarsi; è verissimo difatti che i poveri contadini trovansi in condizioni miserande e che l'inverno devono vivere, o, meglio non vivere, con sessanta centesimi al giorno e che quindi approfittino di certi lavori estivi per un maggiore compenso; ma vi sono pure certi proprietari i quali, aggravati di spese d'ogni specie, se cedessero, si vedrebbero travolti subito nella massima delle miserie.

I grandi proprietari sono quelli che potrebbero fare qualche cosa; invece non fanno niente e sono nella generalità quelli che più angariano i poveri contadini e li lasciano vivere come veri bruti. — È qui che sta la piaga principale; è da qui che bisogna escogitare i rimedii.

Se ovunque in Italia è pessimo il sistema tributario, esso riesce a mille doppi pernicioso nel Polesine; qui meno che altrove i piccoli possidenti possono lottare contro tanti pesi, né quindi, per quanto di natura accondiscendenti, possono cedere a tutte le richieste, per quanto legittime.

Se con un'equa imposta progressiva si potessero sollevare alquanto i piccoli possidenti, ecco che le classi lavoratrici potrebbero subito esse pure avvantaggiarsene.

Ma anche questa volta, passato lo stadio acuto, non se ne parlerà più; sarà come del vagantivo di

cui si chiaccherà da anni e non si risolve mai. Nuovi disordini nasceranno; vittime d'ogni parte si lamenteranno; le ire e gli odii saranno resi moltiplicati; con una feroce repressione si crederà di aver riparato a danni le cui origini sono differenti e di cui così spaventose sono le conseguenze.

È ben cieco questo governo che non comprende quale triste consigliera sia la fame, e che dev'essere ben triste la condizione di chi insorge in questo modo, ben sapendo come sia quella stessa gente che sopporta imperturbata tanta miseria e la pellagra. La disperazione deve essere proprio al colmo, se si giunge a questo!

## Il cholera in Francia

(Agenzia Stefani)

Parigi, 23. — Una nota del ministero del commercio dice che risulta da informazioni giunte da Tolone che l'epidemia che vi infierisce non è il cholera asiatico, ma lo sporadico; proviene in causa d'infezione di un locale e non da importazione straniera, dunque non si estenderà al di là del focolare generatore. Il ministro inviò a Tolone i dottori Brouardel e Pronst, onde prendere delle misure tutelari.

Tolone, 23. — Oggi 5 decessi di cholera.

Roma, 24. — Il governo ordinò che le navi provenienti da Tolone e dal litorale francese del Mediterraneo si sottopongano a una osservazione rigorosa.

Parigi, 24. — Ronvier doveva oggi interrogare Herrison sul cholera ma l'interrogazione fu aggiornata finché Brouardel spedisca un rapporto.

Marsiglia, 24. — Viaggiatori, provenienti da Tolone, assicurano che la epidemia segue il suo corso senza manifesta aggravazione. Affermano che ieri furono 18 decessi. Qui grande emozione. Prendonsi misure e preparansi le ambulanze.

Algeri, 24. — Fu stabilita la quarantena per le provenienze da Tolone.

Parigi, 24. — I viaggiatori provenienti da Marsiglia e Tolone sono sottoposti in Parigi a visita sanitaria. Un dispaccio da Marsiglia dice che le condizioni sanitarie vi sono eccellenti. Nessun decesso dubbio. Le truppe di terra di Marek e Tolone sono accampate nei dintorni.

Parigi, 24. — Una lettera di Fauvel ispettore generale dell'igiene, diretta a Perison, dice che secondo i sintomi conosciuti, il cholera di Tolone è sporadico. Confermasi che ieri a Tolone cinque morirono; furono però quattordici nuovi casi. Grandi precauzioni sanitarie vennero prese a Parigi. Ieri fu distribuita alle truppe una razione di vino. Prendonsi a Marsiglia delle misure per le provenienze da Tolone.

Vienna, 24. — La Presse annunzia che Taaffe convocò il consiglio superiore di sanità cui assisteranno probabilmente i medici più distinti di Vienna per dare avviso sui provvedimenti a prendersi pel cholera.

Madrid, 24. — Fu prescritta la quarantena per tutte le provenienze di Francia.

## DA TORINO

(Nostra corrispondenza)

24 giugno.

## Invenzione importante

È esposto da qualche giorno a Torino un nuovo sistema di macchina a vapore, del quale molti periodici già si occuparono, rilevandone la importanza eccezionale, che essa va ad assumere. È una macchina rotativa, ma essenzialmente pratica, utile, destinata non ad essere oggetto di curiosità, come gli altri aborti suoi congeneri, ma destinata invece a sostituire gran parte dei sistemi attuali. In essa furono soppressi tutti gli organi trasmettitori, non restando, che il cilindro e l'albero motore, i di cui assi si confondono in uno solo. Ne deriva quindi una riduzione rilevantissima di volume e di peso a parità di forza con altri motori, facilità di manutenzione e di condotta, ma più che tutto, consumo minore di combustibile, per la soppressione di tanti organi, che assorbivano gran parte della forza viva, e per una migliore elaborazione del vapore, conseguita dall'espansione prolungata. — Ne è inventore il sig. Dall'Orto raro esempio d'ingegno e di costanza, che da semplice operaio, si seppe portare a livello dei più conosciuti costruttori meccanici del secolo. La macchina ha davanti a sé il più splendido avvenire, poiché essa, che anche nel prezzo di costruzione costa assai meno delle attuali, sarà certo preferita dai nostri industriali a qualunque altro sistema. Apportati alcuni miglioramenti specialmente negli organi di distribuzione, che fanno parte integrante del cilindro stesso, e praticata qualche altra modificazione di minore rilievo, noi crediamo che il sig. Dall'Orto abbia saputo rispondere vittoriosamente al grande problema industriale dell'oggi: « Ottenere lo sviluppo maggiore di forza, col consumo di combustibile e di spesa minore. »

mf.

## Parlamento Nazionale

## Camera dei Deputati

Tornata del 24

Seduta antimeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 10.15.

Après la discussione del bilancio dell'entrata 1884 85, e rimandasi a dopo il bilancio, lo svolgimento delle interrogazioni d'ordine generale e ai capitoli quelle relative ad essi.

Branca valendosi delle osservazioni espresse nella relazione, rileva che coi progetti di legge votati e presentati il disavanzo ammonta a 31 milioni. — Per pensioni spendonsi 63 milioni e ne sono scritti solo 41; i debiti rendibili sono iscritti a 31 milioni, ma solo 24 sono tali, cosicché il disavanzo cresce a circa 60 milioni. Dice che ciò non è colpa della abolizione del macinato. Sostiene che ora si fanno troppe spese militari.

Sonnino Sidney difende la relazione; la Commissione ha voluto dire la situazione del bilancio, affinché la Camera sappia se vuol votare nuove spese.

Magliani critica il discorso di Branca. Dice che il bilancio nell'entrata ordinaria ha un avanzo, e la Camera, votando le spese straordinarie, che sapeva non potersi coprire, votò anche le straordinarie risorse. Le spese straordinarie, alle quali potrà, in seguito normalmente provvedersi saranno 70 milioni annui. — Continuando a contenersi in questi termini, il bilancio sarà al coperto da qualunque sorpresa. Espone il riassunto del bilancio del triennio e dimostra come offra splendidi risultati. — Rilevando poi le difficoltà nel 1885, dice che proporrà una legge per la reintegrazione delle somme del bilancio 1. semestre di competenza. I maggiori incassi danno margine per la reintegrazione. Così il bilancio 1884 85 sarà cosa del tutto separata. La situazione finanziaria è buona, ma può essere insidiosa. Perciò esaurita l'emissione autorizzata di obbligazioni ecclesiastiche — non deve autorizzarsi altre e le spese dovranno essere votate in rapporto alle entrate ordinarie.

Il seguito domani e levasi la seduta alle 12.30.

Seduta pomeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 2.20.

Annunciansi interrogazioni di Del Giudice, Fili, Sandonato, Palizzolo e Baccelli Guido sulla esistenza del colera a Tolone e sulle misure che il governo intende adottare per preservare l'Italia. — Baccelli la svolge a nome di tutti.

Depretis risponde che in fatto di contagi egli inclina ad esagerare perfino le tradizioni italiane, cioè le precauzioni di ogni maniera. Fin da ieri mattina spei i ordini per sospensione delle pratiche alle navi provenienti dalle coste francesi, per quarantene, disinfezione e divieto d'introduzione di alcune merci alla dogane delle frontiere francesi. Veglierà e secondo l'occorrenza darà provvedimenti maggiori.

Riprendesi la discussione del bilancio dell'interno, e parlano contro il ministro Bonacci, Cavallotti e Tecchio che cita i fatti di Venezia chiamando sov' essi l'attenzione del governo.

Depretis risponde a tutti gli oratori evitando — come dice — di far questioni personali. Fra altro nega che il governo usi due misure coi radicali ritenendo egualmente colpevole chi grida: viva la repubblica o il papa re! La triplice alleanza non ha portato nessuna influenza nel regime interno, né ciò sarebbe tollerabile. Circa lo Statuto lo ritiene perfettibile. Difende i prefetti, fra i quali sonvi rispettabilissimi patrioti. Risponde punto per punto ai fatti speciali e quanto alla Romagna, ripete le dichiarazioni altra volta fatte; protesta che non apparterrà mai un governo di resistenza. Occorrendo userà le repressioni, ma con grande moderazione. Suo scopo è esigere il rispetto e l'osservanza delle leggi e si vale dei mezzi accordati dalle leggi per ottenerli. — Assicura Tecchio che gli agenti della pubblica forza a Venezia fecero il loro dovere, a Musini e Dotto che egli è pronto a far sempre giustizia senza riguardo a partiti. Conclude che le idee del governo e i metodi d'applicazione sono conosciuti, e sollecita

pertanto un voto chiaro e senza equivoci.

Dopo dichiarazioni personali di Bonacci a Cavallotti, Minghetti svolge un ordine del giorno esprimente approvazione nell'indirizzo politico del ministero.

Zanardelli dichiara che l'opposizione non accetta la battaglia.

Mordini ed altri propongono quest'ordine del giorno: La Camera, udite le dichiarazioni del ministero, approva l'indirizzo della politica interna.

Chiedesi l'appello nominale da 45 deputati della maggioranza.

Procedesi alla chiamata. I deputati dell'opposizione escono dall'aula. Proclamasi nulla la votazione per mancanza di numero legale. Si ripeterà domani.

Levasi la seduta alle 7.55.

## Senato del Regno

Tornata del 24

Presidenza Tecchio — Ore 2.40.

Approvansi il bilancio dell'istruzione, quello della guerra e, senza discussione, la leva sui nati nel 1884 e il bilancio della marina.

Procedesi alla discussione della derivazione di acque pubbliche a modificazione dell'art. 170 della legge sulle opere pubbliche, e parlano Morini, Atlievi, Vitelleschi e Zini.

Approvansi il progetto di un monumento a Calatafimi.

Levasi la seduta alle 6.30.

## Notizie Italiane

Progetto presentato

Ieri fu distribuito ai deputati il progetto per gli acquisti di codici e manoscritti della biblioteca Ashburnham.

Rinvio necessario

Confermasi che la maggioranza della Commissione ferroviaria ha rinunciato definitivamente a portare le convenzioni alla Camera prima delle vacanze estive.

## Notizie Estere

Due corvette

Le due corvette-corazzate costruite a Stettino per conto del governo cinese saranno condotte nell'Asia orientale da due ufficiali della marina tedesca, a prova delle relazioni amichevoli esistenti fra la Germania e la China.

Pel Tonchino

Appena compiuta l'occupazione di Lan-Son, di Cao-Bing e di Chah-Ke, una parte del corpo di spedizione al Tonchino sarà richiamata.

Pel Marocco

La Riforma ha da buonissima fonte che un accordo è intervenuto tra l'Inghilterra, la Spagna e la Francia a proposito del Marocco.

L'Inghilterra, per garantirsi la libertà dello stretto di Gibilterra, occuperà Tangeri col territorio; la Francia estenderà i suoi possessi sino alla linea del Muluja, annettendosi l'oasi di Figuig; alla Spagna verranno accordati compensi dal lato del territorio riconosciuto dall'ultimo accomodamento coll'impero.

Dipendono da quest'accordo, che si pubblicherà fra non molto, l'invio di ufficiali inglesi al Marocco, e le dichiarazioni alle Cortes del Ministero spagnolo.

Però la *Rassegna* lo smentisce.

## Corriere Veneto

### I disordini del Polesine

Continuano i disordini; ci mancano però notizie dettagliate. Spigliamo!

— Scrivono all' *Adriatico*:

« Le condizioni della nostra Provincia si mantengono gravissime.

Continuano numerosi gli arresti.

Giunsero quattro squadroni del 21° cavalleria Padova e un battaglione del 63° fanteria. Entro oggi si attendono nuove truppe.

A Grignano ed a Pincara i contadini ripresero il lavoro, in questi comuni i proprietari ristabilirono la quiete accordando il 20/0.

Primi ad accettare queste condizioni, perchè, per i primi dovevano mietero, furono i signori Polo, Novi, Broglio e Rizzieri Ferdinando ».

— Lo stesso giornale scrive che mentre tutti prevedevano questo movimento, il governo non prese alcuna provvidenza. In tutto il Polesine vi erano soltanto quattro compagnie di soldati!

— La *Venezia* scrive i seguenti particolari sui fatti di Castelguglielmo:

Domenica sera la piazza di Castelguglielmo era piena di contadini lavoratori che faceano tema dei loro discorsi — con poca misura di frasi all'indirizzo dei proprietari — la mietitura. Alle 10 1/2 invasero il Caffè *Ferlin* in tale atteggiamento ed in tal numero, da consigliare alcuni, che ivi prima si trovavano, a ridarsi alle lor case. Pare che il fracasso — forse alimentato dai vapori alcoolici — continuasse, si che il brigadiere dei RR. Carabinieri, con quattro carabinieri, credette intervenire. Da uno della comitiva fu emesso un grido di provocazione all'indirizzo dell'arma, che dichiarò quel tale in istato d'arresto; s'opposero gli altri compagni di lui con violenze e vie di fatto; di qui una seria colluttazione, nella quale un carabiniere fu percosso con bastone, ed un altro ebbe una gravissima ferita d'accolta. Benchè versi in pericolo di vita, non si dispera di salvarlo; smentite la diceria che sia morto. I RR. Carabinieri — col coraggio che ispira il dovere — fecero viva difesa ed usarono dell'armi. Devono però la vita a tre o quattro persone, che avendo su quella turba qualche ascendente, poterono far desistere la lotta sanguinosa.

— Altri particolari:

A Castelguglielmo i proprietari cedettero.

Un accordo pure intervenne ad Arquà Polesine, a Grignano. — Si praticarono 3 arresti a Beverare.

Giunsero altre truppe, tosto spedite fra i vari Comuni della Provincia.

Alle carceri di Rovigo si stabilì un corpo di guardia di 15 soldati, con 4 sentinelle costanti.

Il generale Mantellini assunse il comando generale delle truppe di tutta la Provincia in servizio di P. S.

— Altro sciopero!

Lo sciopero non è soltanto dei mietitori, comincia quello dei bovai. A Costa, per certo, è, si dice, anche a Villarzana, a Fratta, a Frassinelle, la parte dei bovai che si assume a 29 giugno, ritornò i patti, sostenendo che dovevano modificarsi, come lo si doveva fare per i mietitori.

— L' *Agenzia Stefani* non ha che il seguente telegramma:

*Rovigo, 24.* — Lo sciopero è esteso a quasi intera la provincia. Crescono le minacce e le violenze. Da Padova si è mandato un reggimento di cavalleria. Ventisette arrestati. Un proclama del prefetto raccomanda agli scioperanti di riprendere il lavoro.

## Da Rovigo

24 giugno.

### PEI FATTI DI CRESPINO

Stamane alle ore 11 ant. si aprì la nostra Corte d'Assise col processo Gardellini e Comp.

Tre sono gli imputati.

Gardellini cav. Gaetano di Crespino, Bolognesi Pietro e Camanzi Giuseppe, il primo possidente ex sindaco di Crespino, il secondo impiegato comunale, il terzo custode del palazzo municipale di Crespino, imputati il Gardellini di prevaricazione per avere nella sua qualità di presidente ed amministratore del Comitato di soccorso degli inondati, malversati danari ed effetti per un importo di lire 4000, tutti e tre imputati — (il primo come istigatore e gli altri due autori materiali) — di distruzione di documenti per avere nell'11 giugno 1883 mediante incendio distrutto i documenti ed i registri e la contabilità inerente alla azienda dei soccorsi somministrati durante la inondazione, allo scopo di nascondere e far sparire le tracce degli ammanchi.

Tutto ciò secondo l'atto d'accusa. I testi chiamati sono oltre 200, il dibattimento durerà 4 settimane.

La qualità degli accusati, la lotta tremenda che in questo processo fecero gli avversari del Gardellini, la lotta ancor più eccettuata che si manifesterà alla udienza tra i testi di accusa e difesa, tutto ciò concorrerà a far di questo processo un memorabile episodio giudiziario.

Difendono il Gardellini gli avvocati di Rovigo Ugo Maneo e Praga dott. Guido, il Bolognesi l'avv. Leonida Busi prof. di Bologna e Camanzi Giuseppe l'avv. Bononi cav. Giov. di Rovigo.

Il P. M. è il cav. Cisotti S. P. G. Non appena aperta la udienza l'avvocato Luigi dott. Lorenzoni, giurato, a nome anche de' suoi colleghi della giuria chiese alla Corte il rinvio della causa, osservando che nello stato di commozione in cui trovansi gli animi in seguito ai fatti che contristano la Provincia, non potrebbero i giurati attendere con animo tranquillo allo svolgimento di una causa tanto importante, e pronunciare con serenità il loro verdetto.

Interpellati gli accusati domandarono che la causa sia trattata subito, non potendo più oltre continuare uno stato di incertezza.

Sorse il P. M. disse che i fatti che rattristano alcuni Comuni sono lievi, disse che tanto il pubblico quanto la stampa hanno troppo esagerato, e sarebbe ridicolo spingere la esagerazione al punto di far credere che a Rovigo è inceppato il corso perfino della Giustizia, si oppose alla proposta del cav. Lorenzoni — (appoggiata per appello nominale da tutti i giurati) — riservandosi di chiedere egli stesso il rinvio qualora la condizione delle cose fosse tale da giustificare sì grave misura.

La difesa si associò al P. M. e la Corte ne accolse le conclusioni.

Estratti i giurati venne letto l'atto d'accusa e sentenza di rinvio ed esaminato l'imputato Gardellini.

**Gemona.** — Fu solennemente inaugurato il tiro a segno.

— Il 22 settembre cominceranno le conferenze pedagogiche.

**Lendinara.** — Il Consiglio Comunale di Lendinara, fra le onoranze decretate alla memoria di Alberto Mario stabiliva che nel di primo anniversario della sua morte fosse a cura del Comune fatta una pubblicazione di circostanza in *memoriam*. Per dare esecuzione a questo deliberato la giunta incaricava i sigg. dottori Carlo Baccaglioni, Lodovico Cattaneo e Nordi Nordino, e questi, malgrado qualche omissione, hanno degnamente adempito l'incarico raccogliendo in un magnifico volume (tipi Minelli di Rovigo) molte delle manifestazioni di condoglianza pervenute all'illustre signora White Mario.

## Corriere Provinciale

**Battaglia.** — Ci scrivono:

Prossime ormai sono anche questo anno le elezioni comunali ed anche in quest'anno dobbiamo come nei precedenti raccomandare agli elettori di eleggere gente del sito, inquantoché questo meglio conosce i locali bisogni. Questo paese composto in gran parte di piccoli commercianti è stanco di vedersi amministrato da persone, onestissime bensì, ma che vi hanno pochi interessi, cosicchè votano senz'altro ingenti spese. Ed è per questo che continua è qui la decadenza, poichè anche le varie società che prima fiorivano, non danno più segno di vita. Perfino se si vuole un po' di musica conviene mendicarla fuori; il teatro si può mutarlo in magazzino, tanto più che a farse assistiamo istessamente anche troppo; non più nemmeno feste patriottiche. — Gli elettori non vogliono comprenderlo?

**Cartarolo.** — Ci scrivono:

Un grave fatto che per poco non condusse a grave disgrazia si ebbe a deplorare nella notte dal 22 al 23 c. m.

In quella notte il segretario comunale del vicino Camposanmartino dal pontile d'approdo di questo passo sul Brenta cadde nel fiume. Grosso era il Brenta; la carrozzella non aveva fanali; il cavallo era tenuto a mano. Furono ben bravi quelli del pontile se riuscirono a salvarlo.

Da che dipende ciò? come è costruito quel pontile, se simili fatti succedono? Si veda e si provveda affinché non si avverino disgrazie!

## Cronaca Cittadina

### Le elezioni amministrative e i liberali padovani.

— Un considerevole numero di elettori, appartenenti alle varie gradazioni liberali e precisamente all'Associazione Progressista, all'Associazione Democratica e al Circolo Italia, udita la dettagliata relazione del proprio Comitato elettorale, deliberava di designare per le elezioni amministrative di domenica i seguenti, che saranno perciò anche candidati del nostro giornale.

#### Al Consiglio Comunale

1. Alessio dott. Giulio, avvocato (nuova elez.)
2. Giustiniani Girolamo Antonio, possidente (n. el.)
3. Indri Giuseppe, commerciante (n. el.)
4. Lion Angelo, commer. (n. el.)
5. Luzzato dott. Beniamino, medico (n. el.)
6. Malmignati co. Antonio, possidente (n. el.)
7. Manfredini dottor Giuseppe, professore (rielez.)
8. Marin dott. Alessandro, avvocato (n. el.)
9. Marinelli dott. Giovanni, professore (n. el.)
10. Storni dott. Gio. Batta, avvocato (n. el.)
11. Turri Francesco, professore (n. el.)
12. Viterbi dott. Giuseppe, avvocato (n. el.)

#### Al Consiglio Provinciale

1. Gaudio Luigi fu Luigi, possidente (n. el.)
2. Squarcina dott. Giovanni, ingegnere (rielez.)

**Festival al Giardino Pacchierotti.** — Finalmente ristabilito il tempo, questa sera (25 giugno) avrà luogo il tanto aspettato Grande Festival nei giardini Pacchierotti a beneficio del Monumento di Garibaldi. Il seducente Programma di Canto è a tutti noto.

Esso è accompagnato da una illu-

minazione fantastica del Castello, del Lago e del Giardino.

La luce elettrica — i fuochi d'artificio — il gabinetto umoristico — la lanterna magica — l'esposizione telegrafica di un busto — una vendita a padiglione fisso eseguita da gentilissime Signore — accrescono il brio e lo splendore dello spettacolo.

Oggi dunque ritrovo generale ai giardini Pacchierotti.

**Per gli studenti caduti per la patria indipendenza.** — Finalmente sarà riparato alla grave dimenticanza; sta per venire scoperta la lapide agli studenti universitarii caduti per la patria indipendenza. Il comitato d'egregi giovani, superate le molteplici difficoltà, riuscì a raccogliere i nomi dei caduti, e questi nomi saranno eternati nel marmo che viene collocato a destra nell'atrio maggiore dell'Archiginnasio, come può vedere chiunque passa per di là.

Il solenne scoprimento avrà poi luogo il 30 corrente alle ore 10 antimeridiane. Non dubitiamo che la cerimonia riuscirà imponente.

**Corse cavalli.** — Iscrizione alle Corse al trotto, che avranno luogo in Prato della Valle nei giorni di Domenica 13 e Giovedì 17 Luglio a. c.

#### a) Per le Corse Internazionali

Amber Stallone baio americano — P. Smith da Vienna.

Spy Cavallo baio americano — H. Giddings da Vienna.

Belle Oakley Cavalla saura americana — Patiesny Stallone morello russo — Elwood Medium Stallone baio americano — Società Antenore da Padova.

Gourko Stallone morello russo — Barone A. Roggeri da Genova.

Meteor Stallone grigio russo — cav. Giorgio Fossi da Firenze.

Gray Salem Cavallo grigio americano — Vincenzo Bonavita da Napoli.

#### b) Per le Corse con Cavalli nati ed allevati in Italia

Vandalo Cavallo roano — Oppi Biagio da Bologna.

Jorik Cavallo morello — Italia Cavalla morella — Cav. Giorgio Fossi da Firenze.

Don Chisciotte Cavallo baio — Rataplan Cavallo sauro — Società Antenore da Padova.

Ferrara Cavalla baia scura — Barone Roggeri da Genova.

Turca Cavalla grigia — Giovanni Dall'Olio da Torricella.

Mussola Cavalla grigia — Carlo Personali da Padova.

Oscar Cavallo grigio — Vincenzo Bonavita da Napoli.

**Libro d'oro.** — Siamo lieti di annunziare un atto di onestà che altamente onora un nostro cameriere d'albergo. Il signor Antonio Lorenzoni di Noventa padovana la scorsa domenica, dopo partito da Padova col primo treno, si accorse di non avere seco il portamonete contenente lire 200 (duecento). Telegrafò egli subito da Cittadella all'albergo « Leon Bianco » ove aveva passata la notte; ed al suo ritorno il cameriere di detto albergo Angelo Forghieri gli consegnava il portamonete che egli aveva trovato sotto il letto.

Il signor Lorenzoni tutto questo ci partecipa e noi siamo lieti di cooperare alla diffusione della notizia, siccome quella che ridonda ad onore di un giovane cameriere.

**Ancora la fuga del Soldato padovano a Genova.** — Leggiamo nel *Movimento*:

« A proposito della fuga d'un soldato dalle carceri di S. Leonardo a Genova, da noi accennata, si hanno i particolari seguenti:

« La mattina del 18, e nella notte, dalle ore 6 alle 7, si sentirono delle grida ed un colpo di fucile; gli abitanti nei pressi del quartiere non fecero molto caso né all'esplosione, né alle grida; qualcuno però ha messo fuori il naso dal balcone, e sembra che abbia visto correre a precipizio giù della salita di S. Leonardo un in-

dividuo vestito di tela di sacco e senza cappello. Questo individuo sarebbe per lo appunto il soldato, certo Carli Antonio da Padova, che vuolsi sia fuggito per scansare una gravissima condanna militare. Il colpo di fucile sarebbe l'allarme dato dalla sentinella del quartiere.

« Ma il Carli non fu acchiappato. »

**Processo a Bologna.** — A Bologna è incominciato davanti a quella corte d'Assise il processo contro parecchi indiziati di falsificazione di buoni. È noto che i primi arresti furono fatti, or sono quasi tre anni, in Padova, e che fra gli altri fu arrestato certo Bianchi. Annunzieremo l'esito del processo.

**Un « venditore di zolfanelli » di L. Papafava.** — Molta gente vedesi spessissimo formare capanelli in Via Sant'Egidio dinanzi al negozio del signor Cramesone.

E perchè?

La ragione è facilissima per quanti cedono essi pure alla curiosità e vanno a vedere di che cosa si tratta.

Vi sta diffatti esposto un bel quadro di quel simpatico pittore che è il Luigi Papafava; rappresenta un vecchio venditore di zolfanelli in attitudine appunto di fare quel suo mestiere; ma ben si vede che quel vecchietto arzillo e vispo quel mestiere lo fa perchè a mestieri più gravi impossibilitato e quasi per celare la questua; con quelle scatolette di zolfanelli egli si raccomanda più che colla voce cogli occhi.

Tutti ne ridono, se ridere proprio si può dinanzi alla morale espressione di quel tapino; ma la realtà ne schizza tale che coll'autore bisogna congratularsene. Il che noi pure facciamo, lieti di sentire un coro di elogi concomitanti ai nostri anche per questo come per tanti altri lavori del nostro Papafava, tanto bravo come modesto.

**Una al di.** — In Corte d'Assise.

Si giudica un furfante accusato di assassinio.

Il presidente dice:

— Voi avevate ricevuto una buona educazione: come è che siete arrivato a rubare, a uccidere? Diteci francamente chi vi ha condotto su questo banco?

E l'accusato con calma:

— I carabinieri.

### Bollettino dello Stato Civile

del 23 giugno

**Nascite** — Maschi N. 2 — Femmine 2

**Matrimoni.** — Locatelli Ferdinando fu Marco Elia, fidejussore, celibe, di Bergamo, con Barbieri Anna fu Antonio, cameriera, nubile, di Padova.

**Morti.** — Visetti Bartolomeo fu Giuseppe, d'anni 53, possidente, coniugato — Doria Antonio fu Francesco, d'anni 55 r. pensionato, celibe — Gardin Giraldo Caterina fu Antonio, d'anni 79, villica, vedova.

Un bambino esposto.

Tutti di Padova.  
Rosin Pasquale fu Sante, d'anni 65, villico, vedovo, di Albignasego.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Verdi.** — Riposo.

**In Piazza Vitt. Emanuele II.** — Serraglio Bach aperto dalle ore 9 ant. alle 9 pom. Alle ore 4 e alle 8 pom. rappresentazioni con pasto alle balve.

### LISTINO BORSA

Padova 25 Giugno

**Rendita Italiana 5 p. 0/0**  
contanti L. 95 20. —  
fine corrente . . . » 95 20. —  
fine prossimo . . . » —. —  
Genove . . . » 78. —  
Banco Note . . . » 2.06.3/4  
Marche . . . » 1.23. —  
Banche Nazionali . . » 2170. —  
Mobiliare Italiano . . » 840. —  
Costruzioni Venete . . » 384. —  
Banche Venete . . . » 190. —  
Cotonificio veneziano » 223. —  
Tramvia Padovano » 360. —

**L'Erpetismo.** — Sieno influenze cosmotelliche, sieno le abitudini sociali cambiate, sieno cause occulte e che non è dato all'uomo ancora di conoscere, fatto sta che l'Erpetismo si è così generalizzato, che può a buon diritto chiamarsi la malattia del genere umano. Dal feto nell'utero materno fino al vecchio decrepito, tutti sono soggetti al dominio di questo crudele nemico che tormenta in mille modi, che deforma, che uccide. — Era dunque ben naturale che si cercasse un energico rimedio che valesse a purificare il sangue, liberandolo dal triste inquinamento; ed infatti in tutte le epoche si è creduto d'aver sciolto il difficile problema col proporre qualche nuovo depurativo che è morto nel nascere, smentito dai fatti. Ma ciò non accade allo Sciroppo di Parigina Composto, preparato dal cav. Giovanni Mazzolini di Roma, unico depurativo che esista nel mondo premiato sei volte. In poco tempo crebbe in credito tale che eccitò ogni altro rimedio consimile, e le guarigioni strepitose di Erpetismi profondissimi da esso prodotti anche in altissimi personaggi, gli assicurano una vita imperitura. Ora non solo è in mano di tutti, nella nostra penisola, ma valicate le Alpi ed il mare, si è fatto strada all'estero, ed il suo uso si va sempre più generalizzando. L. 9 la bottiglia L. 5 la mezza.

Unico deposito in **Padova:** drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — **Vicenza:** farmacia Bellino Valeri — **Venezia:** Farmacia Botner.

**Diario Storico Italiano**

25 GIUGNO

L'imperatore Federigo Barbarossa vinto e prostrato col suo esercito nella famosa giornata di Legnano, venne a più miti consigli, e andò a curarsi, in Venezia, ai piedi del pontefice Alessandro col quale sottoscrisse una pace perpetua colla chiesa e una tregua di sei anni colla Lombardia. Al termine di questa le città di Cremona, Tortona, Alessandria ed altre, seguendo l'esempio del papa, si sciolsero dalla lega, e coll'imperatore convennero in Costanza nel 25 giugno 1183 dove fu conclusa la pace.

In virtù di essa l'imperatore lasciò ai comuni libera l'elezione dei propri consoli, la facoltà di levar eserciti, fortificarsi, il diritto di guerra e di pace e d'amministrare da loro la giustizia. Il Barbarossa non tenne però che il diritto del viatico — le spese di viaggio scendendo in Italia — e quello di porre nelle città un giudice d'appello nelle cause civili.

Per tal modo i comuni lombardi assicurarono la loro libertà, e se avessero saputo mantenerla, ed altri con essi acquistarla, ben più presto l'Italia avrebbe ottenuta l'indipendenza ch'oggi siamo lieti di possedere.

**Un po' di tutto**

**La suocera.** — È il Figaro di Parigi che ce lo fa notare.

Fra le ipotesi curiose che può fornire la legge sul divorzio, si è trovata questa, che è orribile.

Un signore divorziato giovane ancora. Due o tre anni dopo sposa una fanciulla. Ma la madre della sua prima moglie ha essa pure divorziato, e s'è rimaritata precisamente col padre di questa fanciulla che era vedovo.

Di modo che ecco il nostro signore colla suocera che aveva prima.

I capelli ci si rizzano sul capo!

**Questa è vera eloquenza ma non sacra!** — Onn Mumsford, un predicatore negro, della Chiesa Battista di Dallas, Texas, discorreva, venerdì sera, di certi furti stati commessi nella di lui abitazione facendo cadere il sospetto su un certo Armstrong, un suo parrocchiano dello stesso colore.

L'Armstrong, che era presente, volle avventarsi contro il predicatore, ma questi lo stese morto con un colpo di pistola.

Il reverendo negro fu arrestato e messo sotto chiavistelli.

**Naufragio.** — A Capo Miseno è naufragato un bastimento carico di 106 tonnellate di fucili appartenenti al governo.

Dicesi che causa del naufragio sia l'investimento di un piroscifo. L'equipaggio è salvo.

**ULTIME NOTIZIE**

Siamo lieti di annunciare che a Pozzonovo, Boara Pisani e negli altri paesi al di qua dell'Adige e in cui era scoppiata, come nel Polesine, l'agitazione per la mietitura del frumento, si addivenne con quasi tutti i possidenti ad una conciliazione sulla base del 12 per cento da cedere ai mietitori.

Ciò onora lo spirito conciliativo di ambe le parti. Alcuni dei grossi possidenti fanno ancora i duri; ma dovranno finire col cedere e certo a patti più onerosi.

**Telegrammi**

(Agenzia Stefani)

**Washington, 24.** — Il Congresso approvò il bill sulla navigazione.

**Aja, 24.** — Nella seconda Camera il presidente Cremers, commemorò la morte del principe d'Orange, che mette la dinastia e la patria in lutto, e ispira ansietà per l'avvenire. In segno di lutto oggi e domani non si tiene seduta.

**Berna, 24.** — Il Consiglio nazionale terminò iersera la discussione della revisione. Welti parlò in favore della revisione, onde conservare al Consiglio la direzione del movimento revisionista, e impedire che assuma maggiori proporzioni. Il Consiglio decise stamane con 98 voti contro 40 — la presa in considerazione di tutte le mozioni revisioniste.

**Costantinopoli, 24.** — Un irradè sanziona la congiunzione della ferrovia turco serba.

**Odessa, 24.** — Il capitano della gendarmeria Gidshelt, fu trovato morto al suo domicilio in seguito a ferite. Probabilmente trattasi di un suicidio.

**Zagabria, 24.** — La Dieta approvò il bilancio per appello nominale con 57 voti contro 23.

**Madrid, 24.** — Camera — Discussione del messaggio. Muro, repubblicano, appoggia la monarchia di Amadeo, la dice legittimissima, perché stabilita dalla volontà nazionale. Combatte il ministero, perché non riconosce il partito repubblicano come legale. — In josa, membro della commissione, rispondendo a Muro, loda Canovas che ristabilì i Borboni; qualifica gli atti dei sopradetti governi esotici, contrari all'opinione e alla storia (applausi).

**Parigi, 24.** — La Camera terminò la discussione generale della revisione. Respinse con 312 voti contro 220 dopo alcune osservazioni di Ferry l'emendamento Barodet, tendente a dichiarare la revisione illimitata. Il seguito a giovedì.

**Lima, 24.** — Le forze del generale Caceres occuparono Pisco Ica. Un incendio distrusse metà della città di Pisagna.

**Torino, 24.** — Inaugurazione del Congresso delle Camere di commercio. Acclamati presidente effettivo Locarni, onorario Berti; vice presidenti Boschiero, Petriccione, Venturi e Pavia.

**Berlino, 24.** — Il Reichstag approvò la legge sulle società per azioni conformemente al parere della commissione.

**Vienna, 24.** — L'imperatore e l'arciduca Rodolfo partiranno per Pola il 6 luglio, onde assistere alle grandi manovre della flotta.

**Per gli inondati**

**Roma, 24.** — Iersera al Campidoglio ebbe luogo l'ultima seduta del Comitato centrale di soccorso negli inondati dell'Alta Italia. Il presidente Torlonia rallegrò del risultato ottenuto. Parenzo e Sani ringraziarono a nome delle loro provincie la presidenza. Poggi segretario espose i risultati finanziari. Il Comitato si è sciolto, salutando il re primo sottoscrittore, ringraziando Depretis presidente onorario.

**A Solferino e S. Martino**

**Castiglione delle Stiviere, 24.** — Nonostante il tempo orribile, fu grandissimo il concorso del pubblico, di rappresentanze e di autorità a San Martino. Moltissime corone furono portate dai reduci e veterani delle varie città. Applauditissimo il discorso di Cadorna, esprimente gratitudine agli eserciti italiano e fran-

cese, a Napoleone, a Vittorio. Parlarono egregiamente il prefetto di Brescia e altri. — Quindi funzione a Solferino. Plauditissimi i discorsi del sindaco di Brescia, del prefetto di Mantova. Truppe con musiche, società di veterani, reduci con fanfare, salve d'artiglierie resero solenne la commoventissima cerimonia, che fu chiusa colla estrazione di 24 premi ai soldati combattenti a S. Martino. Furono spediti telegrammi al re e a Torelli.

**Questione del Marocco**

**Madrid, 24.** — Il Comitato dell'unione mercantile diresse alle Cortes una petizione, pregando il governo che difenda a ogni costo la integrità del Marocco e vi sviluppi il commercio.

**Lisbona, 24.** — La squadra francese è partita.

**Madrid, 24.** — L'Epoca pubblica gli schiarimenti avuti circa le dichiarazioni Mancini alla Camera italiana, riguardo alle intenzioni della Francia sul Marocco. Risulta che la rettificazione della frontiera algerina si limiterebbe a una ristretta zona di territorio interno, circoscritta dal fiume Mahala vicinissimo al confine attuale. Tale rettificazione nulla avrebbe di comune col progetto, ben più importante, col quale la frontiera essendo portata fino a Muluja, parte della costa marocchina e un vasto territorio interno si anetterebbero all'Algeria. La rassomiglianza di Mahala con Muluja potè originare la confusione, che giova dissipare, tanto più che a Madrid come a Berlino, Londra e Roma ricevettero ora l'assicurazione che la frontiera algerina non subirà alcuna modificazione.

**In Egitto**

**Londra, 24.** — Camera dei Lordi. — Granville fa dichiarazione analoga a quella di Gladstone. Salisbury deplora che il discorso manchi di precisione; domanderà ulteriormente spiegazioni.

**Londra, 24.** — Il Daily News crede che il trattato anglo-abissino conceda Dogos all'Abissinia e dichiara Massauh porto franco. I capi conservatori delle Camere dei lordi e dei Comuni si riuniranno oggi per determinare l'attitudine da tenere riguardo all'accordo.

La corrispondenza diplomatica presentata al Parlamento contiene la risposta delle potenze alla proposta della Conferenza fatta in aprile, tutte le Potenze l'accettarono eccetto la Turchia. Il governo italiano accettò dichiarando che voleva dare una prova di amicizia verso l'Inghilterra. Contiene un dispaccio della Turchia in data 7 maggio chiedente che la Conferenza non si limiti alle finanze; un lungo dispaccio di Baring del 2 giugno circa la sistemazione delle finanze in Egitto; e la risposta di Granville al dispaccio della Turchia.

**Parigi, 24.** — Fu pubblicato il Libro Giallo, contenente i documenti presentati oggi alla Camera. Sono pochi documenti, principale quello telegrafato.

**Parigi, 24.** — I giornali commentano il discorso di Ferry. Parecchi si dichiarano soddisfatti; gli organi dell'opposizione trovano che le concessioni inglesi sono insufficienti. Il Débats dice che si limitano a promesse sulle quali non è permesso di contare. La République fa delle riserve circa la composizione della commissione del debito.

**Londra, 24.** — Il Daily Telegraph crede che le spiegazioni di Gladstone sieno rassicuranti. Il Morning Post, l'Advertiser sperano che il Parlamento rigetterà l'accordo. Lo Standard combatte la neutralizzazione, crede che un attacco formale alle Camere si farà dopo le decisioni della conferenza. Il Times mostrasi incerto dubita che la conferenza accetti tutto il piano finanziario, d'altronde sconosciuto.

**IN MACCHINA**

**Londra, 24.** — (Comuni). — È terminata la seconda lettura della riforma elettorale.

**Parigi, 24.** — Un dispaccio ufficiale da Tolone delle ore 5 pom. annunzia: un solo decesso oggi di cholera nella popolazione civile. Nessun caso all'ospedale di marina. I casi nuovi non sembrano gravi.

Il Senato approvò in seconda lettura con voti 153 contro 116 il divorzio.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

**AVVISO PER TUTTI**

(Vedi avviso in 4.ª pagina)

**PER 10 LIRE**  
TITO di G. BICORDI in MILANO  
SPEDISCE:

**10** Lire di Musica (valore effettivo) corrispondenti a lordi Fr. 20 marcati, od a netti Fr. 10 marcati, a scelta nel Gran Catalogo Ricordi, contenente 50,000 opere.

**26** numeri della Gazzetta Musicale (Un fascicolo di otto pagine illustrato ogni domenica). — Abbonamento dal 1.º Luglio al 31 Dicembre 1884.

**2** Libretti d'Opera o due Fotografie a scelta, oltre i primi per la soluzione delle Sciarade e Rebus.

Più i benefici di un quarto premio straordinario ed il **Calendario Musicale di G. Paloschi** per 1884.

Abbonamento trimestrale in proporzione

Si spedisce gratis un numero di saggio e programma della **GAZZETTA MUSICALE** a chiunque ne faccia richiesta anche con semplice biglietto di visita munito d'indirizzo alla

Dir. della Gazzetta Musicale in Milano.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso le filiali di Milano, Firenze, Roma, Napoli, Londra. 3300

**Municipio di Lodi**

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE DELLA

**LOTTERIA DI BENEFICENZA**

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884. La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti 300 Premi dell'effettivo valore di lire 45,000, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo UNA Lira

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato. In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

A. M. D. FONTANA

**DENTISTA**

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

**LA FONDIARIA**

Compagnie Italiane d'Assicurazioni a premio fisso Società Anonime per Azioni

**FONDIARIA INCENDIO**

Capitale Sociale 40.000.000 di lire Versato 8.000.000

Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e degli apparecchi a vapore. Assicurazioni speciali militari.

**FONDIARIA VITA**

Capitale Sociale 25.000.000 di lire Versato 12.500.000

Assicurazioni in caso di morte e in caso di vita. Assicurazione contro i casi fortuiti di qualunque natura che possono colpire le persone.

Le Provincie, Comuni, Corpi morali, Istituti di carità la FONDIARIA INCENDIO accorda speciali facilitazioni.

Per i Viaggiatori in Ferrovia la FONDIARIA VITA rilascia Polizze speciali, valevoli per la durata da un mese ad un anno, da cinque a dieci anni ed anche per tutta la vita e con esse garantisce loro un indennizzo in caso di morte o di infermità provenienti da sinistro ferroviario.

Sede Sociale delle due Campagnie — FIRENZE, Via Cavour, 8.

Agente Generale Padova e Provincia signor SILVIO VERONESE — Piazza del Teatro Garibaldi — con rappresentanza in tutti i Distretti della Provincia. 3264

PREMIATA

**Fabbrica Cappelli**

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Cilindri per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per accorciati; Cappelli di Crino, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

**ACQUA DI MARE**

Il sottoscritto con recapito presso FBATELLI CARPANESE vetturiali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibita.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callogari Orazio.

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

**Acqua Aurora**

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito Milano F.lli Delmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cera Parrucchiere, Vacchia Galleria. — Venezia Enporio socialità Ponte dei Bareteri. — Vicenza Francesco Fag an Draghi, Piazza delle Biade e Maini. — Udine presso Andrea Molnaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Tito Dal Minelli. — idem Schiavari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta, droghiere al Padocconi. 3166

## AVVISO PER TUTTI

### Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

#### CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con . . . . .	L. 150
quella di Barletta con . . . . .	» 100
quella di Venezia con . . . . .	» 30
e quella di Milano con . . . . .	» 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

**FRATELLI PASQUALY**  
Cambio-Valute all'Ascensione 1255  
VENEZIA

### Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 25000 »	» 838 » 70	» 10 Aprile 1884	— id., Isola Giudecca
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori

3298

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.lli BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segna la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## Acque Manganifere-Ferruginose-Alcanine

### FONTE REGINA MARGHERITA

in VALDOBBIADENE

Efficacissimo contro le anemie, la clorosi (gastralgia, dispepsia, cardiopalmo, vertigini) ingorghi, glandulari, ostruzioni viscerali, catarri, malattie della vescica, delle reni ed in specie dell'utero ecc. ecc. comprovato da numerosi attestati.

Valdobbiadene dista tre quarti d'ora dalla Stazione Ferroviaria di Cornuda due ore da Treviso tre da Venezia. Borgata civile, tranquilla posta fra vigne e frutteti in amenissima posizione ai piedi delle Prealpi Venete.

Clima dolce, costante ricostituente, aria purissima da sé sola una cura.

Diligenza alla Ferrovia e Posta due volte al giorno, servizio particolare di Vetture, Alberghi e Trattorie a modici prezzi; Telegrafo, Casino di Società, Giornali Nazionali ed Esteri, gite alpestri fino all'altezza di metri 1577 3.

Passaggiate pittoresche, splendidi panorami.

La Direzione.

NB. A richiesta la Direzione offrirà maggiori informazioni.

3280

APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

## RUBINAT

### Acqua Purgativa

Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. Ogni litro contiene 103-814 di sostanze minerali. — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'oro Francoforte-sul-Meno 1881. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiata Esp<sup>e</sup> Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli. — In Padova presso Pianeri, Mauro, Cornelio, Poli.

## Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETA'

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 1 LUGLIO alle ore 10 ant. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

## UMBERTO I.

DELLA SOCIETA' R. PIAGGIO e figlio

Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Calao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3270



## QUINA LAROCHE

### Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.  
MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli. 108

## Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola » 8,— 4,50 2,50

La **Stagione** dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La **Grande Edizione** ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

## Acqua Minerale di Monte Alfeo

{ SOLFOROSA }  
{ ALCALINA }  
{ MAGNESIACA }

Premiata alle Esp sizioni di Pisa, Pavia, Genova, Milano

“.... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere....”

« Annuario delle Scienze Mediche, Prof. Plinio Schivardi. »

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo; ha un'azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo le Bronchiti croniche; ha un'azione risolvete sul Fegato, sulla Milza e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii putridi o di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano: l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. — Cent. 60 la bottiglia.

Deposito esclusivo di quest'Acqua minerale in bottiglie trovati presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27 — Per la cura dei **Bagni Generali** a domicilio colle **Acque Solforose di Monte Alfeo**, rivolgersi al Dottor Cav. ERNESTO BRUGNATELLI proprietario dello **Stabilimento Balneario** in **Rivanazzano** presso Voghera. 217

Deposito in Padova presso Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Poli Silvio.